Città Termale

Comune di Montevago
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Lavori di ristrutturazione, efficientamento energetico, miglioramento sismico, manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola Primaria Eleonora Gravina con annesso refettorio scolastico sezione associata Montevago (AG)" facente parte dell'Istituto Comprensivo G. Tomasi di Lampedusa di Santa Margherita di Belice (AG), Codice Meccanografico AGIC80800E. CUP : C14H14001290001 – Incarico per il Servizio di rivisitazione del progetto esecutivo, aggiornamento prezzi, direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, redazione certificato di regolare esecuzione"

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

L'incaricato delle prestazioni in oggetto dovrà attenersi a quanto segue.

La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle informazioni desunte dal progetto redatto dall'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante, del quale l'Incaricato dichiara espressamente di conoscere ogni aspetto e riguardo al quale non solleva eccezioni di sorta. Il progetto dovrà essere rivisitato secondo le indicazioni della Stazione Appaltante e dovranno essere aggiornati i prezzi, tenendo conto del Vigente Prezziario Regione Sicilia.

Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno della Parte II, Titolo II, Capo I, Sezioni III e VI del D.P.R. n. 207/2010. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Capitolato Prestazionale.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo del servizio € 43595,37, al quale deve essere applicato il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico.

Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi

utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica all'interno del presente Capitolato Prestazionale nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta - documenti in formato ".docx"/".doc"/".rtf", disegni in formato ".dwg".
- n. 3 copie cartacee a colori/bianco e nero di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione Appaltante comporterà il mero rimborso delle spese di riproduzione.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Stazione Appaltante secondo le procedure descritte all'interno del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dal presente Disciplinare Prestazionale, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

L'Incaricato dovrà collaborare con il Responsabile Unico del Procedimento all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza di Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla Stazione Appaltante per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo, tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante prima dell'approvazione del progetto medesimo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Elaborati costituenti il progetto esecutivo da rivisitare sulla scorta delle risultanze della verifica di vulnerabilità sismica approvato in linea tecnica il 02/03/2019 agli atti dell'Ufficio Tecnico - CUP : C14H14001290001:

ELABORATI TECNCI

1) A.1 Relazione tecnica generale

2) A.2 Corografia

3) A.3 Stato di fatto Piano Terra

4) A.4 Stato di fatto Piano Primo

5) A.5 Stato di fatto Copertura

6) A.6 Stato di fatto Prospetti e sezioni

7) A.7 Interventi di demolizione Piano Terra

8) A.8 Interventi di demolizione Piano Primo

9) A.9 Interventi progettuali Piano Terra

10) A.10 Interventi progettuali Piano Primo

11) A.11 Interventi progettuali Copertura

12) A.12 Interventi Progettuali Prospetti e sezioni

13) A.13 Abaco Infissi

14) A.14 Particolari costruttivi

15) A.15 Capitolato Speciale d'Appalto

16) A.16 Piano di Sicurezza e Coordinamento

17) A.17 Schede PSC

18) A.18 Computo dei costi della Sicurezza

19) A.19 Fascicolo dellopera

20) A.20 Diagramma di Gant

21) A.21 Lay –out di Cantiere

22) A.22 Computo Metrico estimativo

23) A.23 Elenco Prezzi

24) A.24 Analisi Prezzi

25) A.25 Quadro Economico

26) A.26 Calcolo incidenza manodopera

27) A.27 Schema di contratto

B. ELABORATI TECNICI E TECNOLOGICI (PIATTAFORMA ELEVATRICE)

1) B.1 Relazione generale

2) B.2 Relazione di calcolo e Relazione Geotecnica

3) B.3 Relazione sui Materiali

4) B.4 Piano di Manutenzione

5) B.5 Carpenterie

6) B.6 Esecutivi di fondazione

7) B.7 Esecutivi travi 1° elev.

8) B.8 Esecutivi travi 2° elev.

9) B.9 Esecutivi travi 3° elev.

10) B.10 Esecutivi pilastri

11) B.11 Esecutivi pilastrate

12) B.12 Esecutivi Pareti

13) B.13 Schema di Montaggio piattaforma elevatrice

14) B.14 Validazione codici di calcolo

15) B.15 Relazione Geologica

C. ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO REFETTORIO

1) C.1 Relazione tecnica

2) C.2 Planimetria punti prese e luci

3) C.3 Planimetria messa a terra e sub-nodi

4) C.4 Schema unifilare e particolari

5) C.5 Computo metrico adeguamento impianto elettrico

6) C.6 Elenco prezzi adeguamento impianto elettrico

D. MIGLIORAMENTO SISMICO

1) RST-G Relazione generale sulle strutture

2) RST-M Relazione sui materiali e indagini

3) RST-T Tabulato di calcolo e verifica

4) RGF Relazione Geotecnica sulle fondazioni

5) RST- CC Validazione Codice di Calcolo

6) ST_ 1 Carpenteria delle fondazioni

7) ST_2 Carpenteria Piano Terra

8) ST_3 Carpenteria Piano Primo

9) ST_C1 Particolare costruttivo (Rinforzo di pilastri in c.a)

10) ST_C2 Particolare costruttivo (Rinforzo di travi in c.a)

11) ST_C3 Particolare costruttivo (Rinforzo di nodi travi/pilastro)

12) PM Piano di manutenzione

E . RELAZIONE SUL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI

Elaborati costituenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. I contenuti minimi del progetto sono quelli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo.

In riferimento alle tabelle del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste all'Incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono di seguito riportate:

- Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01];
- Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02];
- Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuali analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03];
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04];
- Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05].

Relazioni generale e specialistiche

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto redatto dall'Area Tecnica del Comune di Montevago che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative e le soluzioni adottate. Le relazioni specialistiche dovranno inoltre definire in dettaglio gli aspetti inerenti l'esecuzione e la manutenzione degli impianti tecnologici.

Le relazioni dovranno essere almeno le seguenti:

- **relazione generale** per la quale si rimanda all'articolo 34 del D.P.R. n. 207/2010;
- **relazione architettonica** dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche. La relazione dovrà individuare le principali criticità e le soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;
- **relazione tecnica impianti** dovrà descrivere i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate, individuare e descrivere il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;

Calcoli esecutivi degli impianti

Il progetto esecutivo degli impianti dovrà comprendere:

- gli elaborati grafici d'insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:100, e gli elaborati grafici di dettaglio con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Elaborati grafici e particolari costruttivi

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'articolo 36 del D.P.R. n. 207/2010, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per le strutture.

All'interno degli elaborati da porre a base di gara, gli elementi e le lavorazioni dovranno essere

puntualmente descritti ed identificati univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati quali computi, documenti prestazionali e capitolati.

Dovranno essere prodotti, inoltre, tutti i particolari costruttivi necessari all'esecuzione di manufatti previsti nel progetto, siano essi da realizzare in opera in cantiere o in centro di trasformazione.

Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto con riferimento a listini ufficiali correnti della Regione Sicilia e dovrà contenere:

- la descrizione puntuale degli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- le indicazioni delle norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- l'indicazione dell'obbligo di marcatura CE e delle norme armonizzate di riferimento.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'articolo 41, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. L'Incaricato dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Ai sensi dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Computo metrico estimativo, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

Il computo metrico dovrà contenere:

- l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. n. 207/10;
- la determinazione dell'incidenza delle spese per la gestione della sicurezza e della manodopera;

Quadro economico

Il quadro economico dovrà comprendere l'articolazione del costo complessivo prevista dall'articolo 16 del D.P.R. n. 207/2010.

Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

Gli elementi e le lavorazioni dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

All'interno del capitolato speciale d'appalto dovranno essere contenute le seguenti informazioni:

- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo e tenendo conto delle attività istituzionali svolte presso le strutture.

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:
- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera

Si rimanda, oltre che all'articolo 39 del D.P.R. n. 207/10 e all'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008, allo specifico capo del presente disciplinare.

Disposizioni relative al coordinamento della sicurezza per la progettazione dei lavori

Descrizione delle prestazioni richieste

L'Incaricato assumerà, per effetto del conferimento dell'incarico in oggetto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e dall'articolo 39 del D.P.R. n. 207/2010, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del disciplinare d'incarico.

In riferimento alle tabelle del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste all'Incaricato,

nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono di seguito riportate:

- Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23];
- Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07];

Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione e di esecuzione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.

Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.

Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del disciplinare d'incarico nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta - documenti in formato ".docx"/".doc"/".rtf", disegni in formato ".dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato ".ctb", elaborati in formato compatibile con i software ACR di S.T.S. o Primus di ACCA ovvero formato aperto ".xml".
- n. 3 copie cartacee a colori/bianco e nero di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione Appaltante comporterà il mero rimborso delle spese di riproduzione.

Durata dell'incarico

L'Incaricato dovrà predisporre il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" e il "Fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del livello di progettazione posto a base di gara.

Disposizioni relative al coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori

Descrizione delle prestazioni richieste

L'Incaricato assumerà, per effetto del conferimento dell'incarico in oggetto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'articolo 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e dell'articolo 101, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del disciplinare d'incarico. In riferimento alle tabelle del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste all'Incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono di seguito riportate: - Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12];

Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, l'Incaricato dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:

- garantire al Responsabile Unico del Procedimento l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;
- proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all'articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008 al Responsabile Unico del Procedimento in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al Responsabile Unico del Procedimento in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere, ecc.;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro anche in considerazione della presenza esterna al cantiere di attività universitarie e di strade di pubblico accesso;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere;
- adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 81/2008 in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al Direttore dei Lavori e al Responsabile Unico del Procedimento mediante specifica relazione;
- controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore Tecnico del cantiere;
- verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di

cantiere, impartendo all'Appaltatore le necessarie disposizioni. II mancato adempimento da parte dell'Appaltatore con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al Responsabile Unico del Procedimento;

- garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Appaltatore, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/2008;
- garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il Direttore dei Lavori e/o il Responsabile Unico del Procedimento;
- provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
- data e ora del sopralluogo in cantiere;
- elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
- elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
- elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
- verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
- individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;
- descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
- elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;
- elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate;

i verbali dovranno essere redatti in duplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al Responsabile Unico del Procedimento, che ne restituirà un esemplare sottoscritto per ricevuta e presa visione;

- redigere, con cadenza mensile e al termine dei lavori, una relazione che riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;
- verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di

regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della Stazione Appaltante. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al Responsabile Unico del Procedimento;

- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'Appaltatore;
- verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui all'articolo 5 della L. n. 136/2010;
- fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Durata dell'incarico

Le prestazioni professionali relative al coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori decorrono dalla data di costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori, da parte della Stazione Appaltante, fino alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività:

- ricerca di materiale d'archivio presso i competenti uffici Comunali e/o di altri Enti;
- individuazione, assistenza all'esecuzione e redazione delle relazioni tecniche interpretative delle indagini strutturali, geotecniche, geologiche e sismiche (le indagini saranno svolte, se ritenute necessarie dall'Incaricato, mediante l'utilizzo delle somme a disposizione presenti all'interno del quadro economico dell'opera, a cura della Stazione Appaltante sulla base delle indicazioni fornite dall'Incaricato);
- coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto definitivo e acquisizione dei pareri e autorizzazioni comunque denominati e/o assistenza alla Conferenza di Servizi (e preparazione degli elaborati progettuali necessari) sul progetto ai sensi della L. n. 241/1990.

Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla

progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- verificare, in conformità a quanto stabilito all'interno del progetto di fattibilità tecnica ed economica, le disposizioni progettuali della Stazione Appaltante;
- agevolare la redazione del progetto seguendone la costante evoluzione e fornendo un supporto continuo al professionista;

l'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale presso gli uffici della Stazione Appaltante alla presenza del Responsabile Unico del Procedimento o del referente tecnico identificato dalla medesima Stazione Appaltante.

Il Responsabile Unico del Procedimento potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Stazione Appaltante al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

L'Incaricato è inoltre tenuto a produrre la documentazione necessaria, ed a partecipare agli incontri indetti dalla Stazione Appaltante, per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

L'Incaricato è obbligato a far presente alla Stazione Appaltante evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

INCARICO PROFESSIONALE DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI

Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

Direzione e contabilità dei lavori

Il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

• verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
• curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
• provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti(subappalto);
• redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
• illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
• verificare i tracciamenti;
• verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione Sicilia;
• effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
• fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
• compilare il giornale di cantiere;
• redigere eventuali ordini di servizio;
• definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
• redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;
• effettuare le prove funzionali degli impianti;
• depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione Sicilia;
• acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
• provvedere alla liquidazione dei lavori;
• fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
• provvedere all'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
• redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare
• redigere le relazioni tecniche;
• effettuare le domande di allaccio;
• occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
• approvare i bollettini opere in economia;
• misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
• redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
• redigere il quadro economico a consuntivo;
• effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;

• effettuare le attività propedeutiche per l'acquisizione del certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente.

Il Direttore dei lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Si precisa che, il Direttore dei lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, ecc.).

Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere al Coordinamento e supervisione dell'Ufficio di Direzione lavori, effettuare la contabilità a misura e redigere il Certificato di Regolare esecuzione dei lavori.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e secondo le modalità previste dagli artt. da 178 a 210 del D.P.R. 207 del 2010.

PRESTAZIONI ACCESSORIE

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

E' inoltre necessario che, nella definizione del progetto esecutivo, il progettista incaricato si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante e delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie del compendio e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse.

Il progettista s'impegna inoltre ad interfacciarsi con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all'approvazione del progetto o al rilascio di pareri o nulla osta, per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione; nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento di tali pareri, approvazioni ed autorizzazioni comunque dette.

Il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta di ogni onere nessuno escluso per le attività sopra indicate tra le quali si annoverano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

• tutte le ulteriori attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per le verifiche dello stato di fatto sotto i diversi aspetti da contemplare ai fini della corretta esecuzione dell'attività (ad esempio rilievi delle strutture esistenti, analisi per l'accertamento della presenza di amianto o di altri materiali inquinanti o potenzialmente nocivi ecc.) il tutto con riferimento tanto all'edificio oggetto d'intervento quanto alla situazione circostante (ove necessario);

• la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali anche con il supporto di figure professionali specifiche il cui intervento risultasse necessario;
• redazione o assistenza alla Stazione appaltante per la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
• la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione appaltante e delle Amministrazioni destinatarie dell'immobile;
• assistenza alle prove di collaudo e collaborazione per la redazione dei verbali/certificati da redigersi durante i lavori;
• assistenza alla predisposizione dei documenti da produrre per le richieste di eventuali autorizzazioni da parte della Stazione Appaltante;
• collaborazione con il responsabile del Procedimento per le attività di verifica e validazione delle varie fasi progettuali;
• assistenza alla redazione della relazione, a fine lavori, con la descrizione delle prestazioni impiantistiche ottenute in relazione agli obiettivi progettuali, con l'elencazione delle dichiarazioni/certificazioni predisposte dalle imprese e dal direttoredei lavori, con la descrizione del nome commerciale dei materiali impiegati ed il nominativo del relativo fornitore completo di indirizzo;
• assistenza ai collaudi;
• rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Costituiscono inoltre parte integrante dei Servizi:

• la consulenza specialistica nei settori delle tecnologie informatiche;
• I costi connessi all'utilizzo di ogni attrezzatura speciale eventualmente necessaria
• eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie per la definizione dei dettagli progettuali come, a mero titolo di esempio, le consulenze in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro eventualmente necessarie per definire correttamente la distribuzione spaziale e funzionale degli ambienti ed i collegamenti tra le varie attività nonché i percorsi di emergenza che interesseranno l'immobile.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri

soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

PIANO DI LAVORO coordinamento ufficio di Direzione dei Lavori

II Progettista dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

• organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro del Progettista e sue interfacce esterne;

• procedure e metodologie relative ai Servizi;

• elenco degli elaborati e dei disegni;

• struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;

• strumenti informatici utilizzati;

• cronoprogramma dettagliato dei Servizi.

II Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Progettista. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronogramma proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente attualizzato.

COMPENSI

Il compenso per le prestazioni è stato determinato in € (iva e oneri previdenziali inclusi). Qualora in corso d'opera si configurino delle ipotesi tali da comportare una spesa per onorari diversa da quanto sopra indicato il professionista incaricato dovrà darne tempestiva comunicazione al Respopnsabile Unico del Procedimento per le conseguenti valutazioni e decisioni. In tale ipotesi, nessuna maggiore somma sarà dovuta al professionista in assenza di un formale impegno di spesa.

CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo:

RIVISITAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della validazione basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva;

DIREZIONE DEI LAVORI

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %.

- saldo dopo il collaudo dei lavori e a conclusione della redazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

Per la corresponsione dell'anticipazione dovrà essere fornita la garanzia per legge.

CAUZIONE PROVVISORIA

In conformità alla Linea Guida ANAC n. 1 " Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi di ingegneria" la cauzione provvisoria non è dovuta ma deve essere prodotta la copertura per la responsabilità civile professionale per i rischi derivati dallo svolgimento delle attività di competenza.

CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni di cui al precedente punto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti del Comune di Montevago e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonchè l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune di Montevago, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che il Comune di Montevago avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Il Progettista dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a proprio carico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del progetto la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori progettati e con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i..

Il Progettista dovrà inviare, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, incamerando la cauzione provvisoria e riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati sarà applicata, previa contestazione da parte del R.U.P., una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia il comune di Montevago ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto del Comune al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Progettista né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione, prevista per marzo 2020.

LEGGE 136 DEL 13/08/2010 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Progettista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Progettista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti

un’apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Progettista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica come prescritto dalla legge vigente in materia.

L’inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Progettista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Progettista mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROGETTISTA

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d’arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

• comunicare al Comune di Montevago ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;

• organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;

• eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;

• a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall’eventuale inosservanza delle norme applicabili;

• a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo il Comune di Montevago ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 c.c.;

• a consentire al Comune di Montevago di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

• gli oneri di cancelleria;

• gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovrannoessere adottati tutti i mezzi più tempestivi ;

• gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;

• gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Il Comune di Montevago si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore aI 10% dell'importo contrattuale;

c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dall presente Capitolato;

d) Valutazione "negativa assoluta" o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P. del progetto redatto come meglio esposto ai precedenti paragrafi;

e) violazione del divieto di cessione del contratto.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di direzione lavori e di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento.

RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Progettista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 e come modificato dal D. Lgs 101/2018, il Comune di Montevago, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Francesca D'Amico, responsabile del IV Settore presso il Comune di Montevago. Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice Civile.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;

b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;

c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale del Comune di Montevago, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESE NELL'INCARICO

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste al precedente paragrafo del presente Capitolato Tecnico e più in generale tutti gli oneri ivi previsti. Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il Professionista dichiara di essere a conoscenza del "Protocollo di Legalità" stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., la Regione Siciliana, le Prefetture

provinciali della Regione, l'INAIL e l'INPS in data 12 luglio 2005 e s'impegna a rispettare, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi in esso contenute

DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Comune di Montevago e si impegna a rispettare la scadenza prevista dal finanziamento Decreto MIUR N. 1007/2017 Fondo art. 1 comma 140, legge 232 11/12/2016 - Decreto 21 dicembre 2017 Regione Siciliana.

Restano a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da eventuale risoluzione.

FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al foro di Sciacca